Asp Cosenza, il presidente della Provincia Iacucci chiede un confronto con la Conferenza dei sindaci

Date : 19 agosto 2020

Dichiarazione del presidente della Provincia di Cosenza, Franco Iacucci, alle redazioni di RTC e Giornale di Calabria, sulla vicenda dell'Asp di Cosenza:

"Non posso che sostenere l'appello lanciato dal presidente della Conferenza dei Sindaci, Flavio Stasi, che chiede l'apertura immediata di un confronto con il Comitato di rappresentanza della Conferenza dei sindaci della Provincia di Cosenza sul tema della riorganizzazione della rete territoriale dell'Azienda Sanitaria. Un confronto necessario sul potenziamento e la riorganizzazione della rete di assistenza territoriale che non può essere approvato senza un confronto con i sindaci del territorio, considerando anche la necessità di garantire un'assistenza efficiente in questa emergenza Covid-19. È mancata la concertazione e per la delibera dell'Asp di Cosenza, numero 636 del 3 agosto avente ad oggetto "Adozione Piano aziendale riorganizzazione Rete Territorio", così come per il Dca 65/2020, non è stato chiesto alcun parere alla Conferenza dei sindaci, violando la normativa nazionale e regionale.

Un piano di riorganizzazione, riqualificazione, implementazione dell'assistenza territoriale, la specialistica ambulatoriale, la riorganizzazione della rete laboratori pubblici, così come l'assistenza domiciliare che risulta non omogenea nei differenti ambiti territoriali, sono temi e decisioni che devono essere concordate e affrontate con chi vive nei territori per evitare disservizi o accorpamenti che non garantirebbero il diritto alla salute dei cittadini. In questa fase non entro nel merito delle questioni che saranno mi auguro discusse nella Conferenza dei Sindaci, come ad esempio la vicenda dei laboratori di analisi che verrebbero convertiti in punti prelievo. Bisognerebbe però quanto meno spiegare i motivi di determinate decisioni. Scelte che magari andrebbero a indebolire alcune aree della provincia in un momento in cui dovremmo evitare di farci trovare impreparati e potrebbe essere imminente una possibile nuova emergenza in vista dell'autunno. Ecco perché credo sia fondamentale condividere e avere un parere

anche della Conferenza dei Sindaci della Provincia di Cosenza su un provvedimento che va a incidere sull’organizzazione e la dislocazione dei servizi sul territorio."